


**FONDAZIONE AIDA
AL FILIPPINI OMAGGIO ALLA
SCRITTRICE ASTRID LINDGREN**

La rassegna "Famiglie a teatro" propone oggi due recite (alle 15.30 e alle 17) di «Pippi Calzelunghe», personaggio creato dall'autrice svedese. Regia di Pino Costalunga e Marinella Rolfart. E.A.

CIRCO AMERICANO. UNO SHOW «BELLISSIMO» COME DICE IL TITOLO

Tigri e acrobati, un'esperienza che emoziona

A San Michele uno spettacolo che, in due ore, offre una quantità di "numeri" piacevoli, curati nel dettaglio e dalla regia perfetta

Daniela Bruna Adami

Più che uno spettacolo è un'esperienza da vivere. Una "bellissima" esperienza, come recita il titolo del Circo Americano, a San Michele Extra fino al 18 novembre. Lo show si basa su quattro pilastri. Il primo è Flavio Togni, star internazionale tornato al circo di famiglia dopo molti anni di successi statunitensi al Ringling & Barnum: non finisce di stupire la sua grande confidenza con gli animali, in particolare gli elefanti che guida con una lingua sconosciuta, un codice "segreto" che li rende complici del gioco e sorprendentemente leggiadri, nonostante la mole. Flavio è quasi sempre in pista, anzi, nelle piste, visto che l'Americano ne ha addirittura tre, il più grande palcoscenico circense d'Europa: vi porta le sue 5 tigri, altro grande momento dello show, che flirtano con lui come gattine. E soprattutto vi porta i cavalli, con ben quattro numeri, il carosello,

l'alta scuola, la piramide equestre (di un'altra troupe Togni, gli Alex), e i cavalli in libertà col fratello Daniele e la cugina Cristina, vera signora dei cavalli, cui basta un cenno della mano per farli danzare. Il secondo pilastro è il clown Davis Vassallo, famoso per le sue apparizioni a Circo su Raitre, irresistibile, da far venire le lacrime dal troppo ridere. Figlio d'arte (il padre Walter è la sua spalla), 28 anni, unisce una mimica facciale strepitosa alle molte abilità circensi, dall'acrobatica all'equilibrio sul filo alla clownerie musicale, ed è capace di entrare in immediata sintonia con gli spettatori coinvolti loro malgrado negli sketch. Ben tre i suoi numeri, uno completamente nuovo, oltre al classico del direttore d'orchestra e alle entrate comiche che ritmano lo spettacolo, che così non ha mai tempi morti. Altra colonna è la troupe di giocolieri russi Gibatulin, padre madre e due figli capaci di far roteare decine di clave e piatti cambiando continuamente il rit-



Acrobati-giocolieri nello spettacolo del Circo Americano che resta a San Michele fino al 18. FOTO BREZZONI

mo e la velocità, da lasciare senza fiato. La novità straniera è la troupe cinese di acrobati, purtroppo non arrivati in tempo per il debutto per intoppi burocratici, ma già in scena nel week end. Il quarto pilastro è la regia, firmata da Laura D'Angelo. Lo spettacolo du-



Un "numero" del Circo Americano che propone ogni giorno due show

CAPPA. OGGI, IN TRIO

Smooth jazz e bossa nova nel concerto di Eloisa Atti



La vocalist bolognese Eloisa Atti

A cavallo tra smooth jazz, bossa nova e ispirazione cantautorale la cantante bolognese Eloisa Atti stasera (alle 19) farà il suo debutto veronese alla Cappella di piazzetta Bra Molinari. La vocalist sarà alla testa di un trio che comprende Marco Bovi alla chitarra e Francesco Giampaoli al contrabbasso. Eloisa Atti fonde in una musica evocativa la lezione delle grandi vocalist nere con testi in italiano e ritmiche sempre molto sinuose; è una musica che non esclude sporadici richiami rock con accostamenti sonori anche azzardati ma originali.

Il 18 alla Cappella si esibisce la cantante Francesca Bertazzo Hart con Oscar Zenari al piano e Beppe Pilotto al contrabbasso. Il 25 arriva il trio lato Latino (Otto Ottolini, Francesco Palmas e Titti Castrini). In dicembre sono attesi il trio di Stefano Benini con la cantante Patricia De Assis e Ennio Rigetti alla chitarra (il 2); lo Spring Jazz Trio (il 9) con Lorenzo Conte (contrabbasso), Matteo Alfonso (piano) e il noto batterista Elliot Zigmund e il trio di Andrea Tarozzi (il 16) con Enrico Terragnoli al basso e Nelide Bandello alla batteria. ♦ L.S.



Trio Broz suona al Dim

La neonata associazione di Castelnuovo, Amici della musica del Lago di Garda, propone da oggi (alle 17.30) al Dim di Castelnuovo il ciclo degli "Aperitivi musicali". Lo apre il Trio Broz (nella foto). Prossimo concerto il 25 col il duo pianistico Gugnin-Kholodenko. Previsti altri 4 concerti: 9 dicembre col Trio Caravaggio; 13 gennaio coi Solisti della città di Ferrara; 10 febbraio coi pianisti Tiziana Perna e Manfredo Di Crescenzo; e 24 febbraio col Quartetto Gli archi dell'Olimpico. ♦ G.V.

TEATRO FILARMONICO. «NYMPHAEA», EVENTO DAL VALORE EDUCATIVO

La disabilità e la danza in giocoso dialogo

La famosa ballerina Savignano e il danzatore disabile Roverato in un'intensa performance

Il convegno nazionale dedicato ai soccorsi dei disabili in caso di calamità ha avuto anche un momento artistico, richiamando a Verona due grandi dello spettacolo come la ballerina Luciana Savignano e la coreografa Susanna Beltrami che hanno portato in anteprima al Filarmonico *Nymphaea*. La performance, creata appositamente per raccontare con la danza i temi affrontati nel convegno, è stata un evento breve quanto intenso, in grado di raccontare come i linguaggi della scena possano confrontarsi con alcune questioni cruciali - le barriere architettoniche, l'handicap - che contrassegnano il nostro tempo.

Al centro di un palco vuoto, Luciana Savignano danza con Juri Roverato, ballerino professionista, disabile, mentre sullo sfondo scorrono in bianco e nero le immagini dei pro-



Luciana Savignano e Juri Roverato in «Nymphaea» FOTO BREZZONI

tagonisti scattate da Lidia Costantini. I fotogrammi fissi, che raccontano le parti più espressive del corpo dei danzatori, dialogano con la scena dove i due interpreti si muovono sulle note di Brian Eno e Win Mertens. Un dialogo dove le parole sono i gesti sinuosi del-

la Savignano e quelli energici di Roverato. Un dialogo giocoso, senza cedimenti al pietismo, dove la freschezza e l'aspetto ludico la fanno da padroni. Lunghi applausi hanno coronato la performance che si appresta ad un tournee nazionale. ♦ S.BER.

CONCERTI DELLA DOMENICA. TERZO INCONTRO

Brahms e i romantici nel «Giardino fiorito»

In Maffeiana, i solisti dei Virtuosi italiani con il pianista Paruzzo e il mezzosoprano Lyamina

Proseguono questa mattina (alle 11) in Sala Maffeiana i Concerti della domenica, a cura dei Virtuosi italiani, con il terzo appuntamento che vede impegnati i solisti della compagine veronese (Alberto Martini al violino, Stefano Zanchetta alla viola e Marco Perini al violoncello) insieme al pianista Roberto Paruzzo e al mezzosoprano Victoria Lyamina. Il concerto porta il titolo di *Giardino fiorito* e propone due parti distinte: nella prima, strumentale, l'esecuzione del Quartetto per pianoforte e archi Op. 60 in Do minore di Johannes Brahms; nella seconda l'esecuzione di arie di Liszt, Rachmaninov, Mahler, Schumann, Mozart, Chausson, Frank Bridge, Fauré, Wolf e Brahms nell'interpretazione del mezzosoprano Victoria Lyamina e di Roberto Paruzzo al pianoforte.

Il quartetto di Brahms in programma, capolavoro del compositore tedesco, ebbe una lun-



Il pianista Roberto Paruzzo

ga genesi: iniziato nel 1855 venne collegato al tormentato rapporto del musicista con Clara Schumann, risalente proprio al periodo 1855-56. Il Quartetto venne pubblicato solo vent'anni dopo, nel 1875, subendo una serie innumerevole di modifiche tanto che l'autore stesso lo definì «metà nuovo e metà vecchio».

Per biglietti, prenotazioni e abbonamenti telefonare allo 045/8035173 o visitare il sito www.ivirtuositaliani.it. ♦ C.Z.

JAZZ. TRE PROPOSTE

Il trio Rossato, Kyle Gregory e Silvia Donati

Jazz per tutti i gusti oggi a partire dal tardo pomeriggio, in città e provincia. Alle 17 nella hall dell'hotel Ai Capitani di Peschiera per il ciclo "Jazz ai Capitani" si ascolta il trio di Fabio Rossato alla fisarmonica, con Fiorenzo Zeni al sax tenore e Franz Zanardo alla chitarra classica.

Dalle 19 alla Gioiosa guardia di Parona per la rassegna "Jazzaperitivo" si ascolta bossa e musica brasiliana in tenue chiave jazzistica con la cantante Silvia Donati che sarà accompagnata da Ennio Rigetti alla chitarra. Sempre rimanendo in ambito sudamericano, stasera dalle 21.30 al Klub 59 (via Basso Acquaro 51/a), è di scena il quartetto cubano Los Trinitarios del cantante Pepe Lopez. Imperdibile per chi ama la grande tradizione popolare dell'isola caraibica.

Chi invece vuol gustare una serata di jazz orchestrale con alcuni dei maggiori talenti italiani deve recarsi alle Cantine dell'Arena (piazzetta Scalette Rubiani) alle 22.15, orario di inizio del concerto della big band Meeting Place, guidata e organizzata dal trombettista Kyle Gregory. ♦ L.S.